COMUNICATO STAMPA

GREEN BUILDING FORUM ITALIA, l'associazione rilancia su casa accessibile e competitività del costruito

Al Forum di Roma la proposta di unire risorse pubbliche e investimenti privati per riqualificare il patrimonio. Salvini indica il recupero di 60mila alloggi pubblici dalla primavera 2027. Urso richiama 8 miliardi di investimenti con Transizione 5.0.

Roma, 28 ottobre 2026 – **Green Building Council Italia** rilancia sulla casa accessibile e sulla competitività del costruito, proponendo di unire risorse pubbliche e investimenti privati per una **transizione ecologica democratica**. Dopo il successo del debutto milanese del 2025, la seconda edizione del **Green Building Forum Italia**, «Costruire l'Italia di domani», ha riunito all'Auditorium Parco della Musica di Roma Governo, istituzioni e filiera del costruito per confrontarsi sulle condizioni necessarie a rendere gli interventi alla portata delle famiglie e sostenibili per le imprese.

GBC Italia ha riunito al Forum, secondo i dati annunciati durante i lavori, **500 partecipanti in sala** e **2.200 professionisti collegati da remoto**. Da questo parterre di competenze ed eccellenze può arrivare, come ha sottolineato il presidente **Fabrizio Capaccioli**, un contributo concreto alle istituzioni per il recepimento della direttiva Case Green e per una riforma strutturata dell'abitare.

La necessità di rendere accessibile questo percorso emerge dal sondaggio Eumetra presentato al Forum da **Renato Mannheimer** per il Rapporto GBC Italia 2026 «La Casa Sostenibile». Su 1.000 intervistati, il **67%** ritiene necessari lavori di efficientamento energetico nel proprio immobile, ma soltanto il **28%** dichiara l'intenzione di sostenerne i costi. Il divario evidenzia quanto la possibilità di finanziare gli interventi sia decisiva per allargare i benefici della transizione.

Una prima risposta al bisogno abitativo passa dal recupero del patrimonio pubblico, con l'obiettivo indicato da **Matteo Salvini** di riqualificare **60mila alloggi** oggi inutilizzati perché fuori norma, con un investimento medio di **25-30mila euro per unità** e interventi dalla **primavera 2027**. Il ministro ha affiancato a questo obiettivo la necessità di rispondere anche a chi resta escluso dalle graduatorie dell'edilizia pubblica ma non riesce a sostenere i prezzi del libero mercato, attraverso un intervento pubblico o un mix tra pubblico e privato. Sul finanziamento del recupero degli alloggi popolari, **Alessandro Morelli** ha richiamato i **970 milioni di euro** e sollecitato un patto tra Governo e imprese.

Il confronto su casa e competitività ha coinvolto anche **Carlo Calenda**, il vicepresidente del Senato **Gian Marco Centinaio**, i deputati **Marco Osnato**, **Patty L'Abbate** e **Alberto Di Rubba**, l'eurodeputato **Pierfrancesco Maran** e l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale **Maurizio Veloccia**, collegando le scelte nazionali alla dimensione europea e urbana.

A questo dialogo il Forum ha affiancato un'**ampia rappresentanza del mondo industriale**, dagli sviluppatori alle società di progettazione, dai produttori di materiali alle imprese di servizi. Con il sostegno degli Official Sponsor **COSTIM RE**, **GEWISS**, **Heidelberg Materials** e **WOLF System**, il confronto con la filiera ha approfondito le condizioni per tradurre risorse e obiettivi ambientali in interventi realizzabili.

Il costo dell'energia incide sulla capacità delle imprese di investire nella decarbonizzazione, come ha sottolineato nel suo messaggio **Adolfo Urso**. Il ministro ha richiamato le **27mila istanze** presentate per il Nuovo Piano Transizione 5.0, per circa **8 miliardi di euro di investimenti**, e la volontà di estendere la misura con la prossima legge di bilancio.

Alla possibilità di finanziare i lavori GBC Italia affianca la necessità di verificarne i risultati attraverso protocolli di certificazione e controlli indipendenti, che permettano di misurare il risparmio energetico e la qualità degli ambienti, rafforzando la fiducia delle famiglie e degli investitori.

Recuperare gli immobili inutilizzati, rendere finanziabili gli interventi e verificarne i benefici è quindi il percorso con cui GBC Italia propone di collegare diritto alla casa e obiettivi ambientali. La collaborazione tra istituzioni e filiera può dare continuità agli investimenti e al lavoro, facendo della riqualificazione un'opportunità concreta anche per le famiglie che oggi faticano a sostenerne i costi.

Dichiarazioni

Fabrizio Capaccioli
Presidente di GBC Italia
«Il Forum ha mostrato quanto Green Building Council può offrire al Paese. Mettiamo a disposizione delle istituzioni le nostre conoscenze tecniche e tecnologiche per definire il percorso di recepimento della direttiva Case Green. Riuniamo tutte le categorie delle costruzioni e lavoriamo nell'interesse del sistema Paese, con al centro l'accessibilità alla casa e il diritto all'abitare. Serve una collaborazione sempre più forte con le istituzioni. Unire risorse pubbliche e investimenti privati sul patrimonio pubblico e sulla proprietà privata è la chiave per una riforma strutturata dell'abitare.»

Matteo Salvini
Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
«Il Piano Casa è ambizioso ma realizzabile. L'obiettivo è recuperare 60mila alloggi pubblici oggi inutilizzati perché fuori norma, con un investimento medio di 25-30mila euro per unità, a partire dalla primavera 2027. La sostenibilità ambientale deve essere bilanciata con quella economica: il green deve essere un'alternativa conveniente. Il tema dell'abitare riguarda una fascia enorme di cittadini che non può accedere all'edilizia pubblica ma non dispone delle risorse necessarie per sostenere i prezzi del libero mercato. Serve un intervento forte della mano pubblica o un mix tra pubblico e privato».

Adolfo Urso
Ministro delle Imprese e del Made in Italy
«Politica industriale e transizione ambientale devono lavorare insieme per garantire competitività alle costruzioni. Serve un percorso sostenibile per famiglie e imprese, guidato dal pragmatismo. Un'impresa che paga l'energia più delle concorrenti europee non riesce a investire in decarbonizzazione. Il Nuovo Piano Transizione 5.0 oggi ha raggiunto 27mila istanze per circa 8 miliardi di euro di investimenti. Vogliamo estenderlo con la prossima legge di bilancio. Innovazione digitale ed efficienza energetica devono essere accessibili per rendere fabbriche e cantieri più sostenibili e competitivi.»

Alessandro Morelli
Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega al CIPESS
«Dobbiamo costruire un patto tra gli stakeholder che GBC rappresenta, le imprese e il Governo, perché il percorso di transizione sia equilibrato e di buon senso. Le risorse del Piano Casa, a partire dai 970 milioni di euro per la riqualificazione degli alloggi popolari, devono essere coerenti con gli obiettivi che ci siamo dati. Serve il vostro contributo per una battaglia a livello europeo, lasciando da parte le ideologie e tornando al buon senso che ci farà crescere ancora.»

Carlo Calenda
Senatore della Repubblica
«Per rilanciare la manifattura italiana dobbiamo ridurre l'elevato costo dell'energia e far rispettare le regole del mercato elettrico. L'emergenza abitativa dei giovani va affrontata aumentando il salario netto. La tassazione al 5% per gli under 35 è una scelta positiva. Servono garanzie pubbliche sui mutui, soprattutto per chi non ha un contratto a tempo indeterminato. Gli affitti sono sempre più cari e crescono in modo sproporzionato rispetto ai costi di acquisto delle case. Occorre anche regolamentare le case vacanze, come hanno fatto le grandi città europee e le principali mete turistiche.»